

FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DELLA "LINEA FERROVIARIA
GRAVINA – AVIGLIANO LUCANIA - LAVORI DI POTENZIAMENTO E
ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA TRATTA CANCELLARA –
PIETRAGALLA – S. NICOLA, MEDIANTE RINNOVO E ADEGUAMENTO
DELLA SEDE TRA IL KM 69+760 E IL KM 75+144 E IL CONSOLIDAMENTO
DEL PONTE AD ARCO AL KM 74+625."

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. EDUARDO MESSANO
(Tel _+39.080.5725210-234 - Fax _+39.080.5234321).

Il CUP attribuito alla procedura in appalto è G97I11001000009.

Il CIG è _3913337BD7

DISCIPLINARE DI GARA

La Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con sede legale in Via
Amendola n. 106/D, 70126 Bari (Tel +39.080.5725210/Fax +
39.080.5725249), e-mail: falsrlde@libero.it, indice una procedura
aperta di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e
successiva realizzazione dei lavori di potenziamento e adeguamento
funzionale della tratta Cancellara – Pietragalla – S. Nicola, mediante
rinnovo e adeguamento della sede tra il km 69+760 e il km 75+144 e il
consolidamento del ponte ad arco al km 74+625.

In relazione a quanto previsto nel bando di gara ed in relazione alle
condizioni specificate nel Capitolato Speciale di Appalto e nella



documentazione complementare al bando, con il presente disciplinare di gara si intendono precisare gli specifici requisiti di partecipazione alla gara, le modalità richieste per la redazione e presentazione dell'offerta ed i criteri con i quali la commissione giudicatrice procederà all'aggiudicazione della gara.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO –

MODALITA' DI PAGAMENTO – FINANZIAMENTO DELL'OPERA.

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo redatto da questa Stazione Appaltante, e della successiva esecuzione dei lavori di potenziamento e adeguamento funzionale della tratta Cancellara – Pietragalla – S. Nicola, mediante rinnovo e adeguamento della sede tra il km 69+760 e il km 75+144 e il consolidamento del ponte ad arco al km 74+625.

Il complesso degli interventi può essere schematicamente suddiviso come segue:

A. Sulla tratta Pietragalla (km 75+325) -S. Nicola L. (km 80+605) si effettuerà il rinnovo dell'armamento, l'esecuzione di alcune opere di consolidamento (gabbionate, muri di sostegno, regimazione acque meteoriche, etc.) e la sistemazione di tutte quelle opere d'arte esistenti che necessitano di riparazioni.

B. Sulla tratta Cancellara (km 69+760)-Pietragalla (km 75+144) si effettueranno principalmente lavori alle opere d'arte. Si rinnoverà un breve tratto di binario (150 mt), si bonificheranno alcune porzioni di

ferrovia soggette a cedimenti, si creeranno nuovi tratti di sentieri pedonali e si realizzerà il consolidamento della galleria al km 71+403 con abbassamento del piano del ferro.

C. Sarà consolidato un viadotto in muratura sito nell'agro del Comune di Pietragalla, sulla tratta Cancellara-Pietragalla al km 74+625 costituito da 8 arcate a tutto sesto aventi ognuna m 10 di luce.

L'importo totale dell'Appalto, comprensivo di lavori e progettazione, al netto dell'IVA, è pari ad EUR 5.135.229,84, di cui:

- EUR 4.922.131,78 per lavori;

- EUR 61.974,88 per progettazione esecutiva, incluso il rimborso spese;

- EUR 151.000,00 per oneri indiretti della sicurezza;

I lavori oggetto dell'Appalto sono suddivisi secondo le seguenti categorie ed importi e con i relativi limiti di subappaltabilità:

CATEGORIA

(ex art. 3, c.4 DPR 34/2000)

TIPOLOGIA IMPORTI NOTE

OG3

classifica V

Categoria prevalente € 4.922.131,78

Subappaltabile nel limite massimo del 30%

Classi e categorie di opere da progettare:

- IIIc Impianti di segnalazione e di controllo

importo € 100.837,52;

- Vlb ferrovie in montagna o comunque con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte;
importo € 1.875.646,52;
- IXc ponti di muratura
importo € 2.945.770,92.

L'importo dei lavori, come sopra indicato, comprende, altresì, tutti gli oneri specificamente indicati nello Schema di Contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché nel progetto definitivo redatto dalla Stazione Appaltante, oltre che nel D.P.R. n. 207/2010 e nel Capitolato Generale di Appalto, adottato con Decreto Ministeriale n. 145 del 19.4.2000, e nel D.P.R. 554/99, nella parte ancora in vigore, che qui richiamati, dovranno intendersi parte integrante del contratto di appalto.

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato dall'importo risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario all'ammontare complessivo dell'appalto, comprensivo della progettazione esecutiva, e maggiorato dell'importo relativo agli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Le modalità di pagamento del predetto corrispettivo sono indicate nello Schema di Contratto e nell'articolo 169, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010.

Il presente intervento risulta così finanziato:

PO FESR Basilicata 2007 – 2013 – Asse I “Accessibilità” – Linea di intervento I.2.1.A – Delibera di Giunta Regionale n. 1706 del 22 novembre 2011.

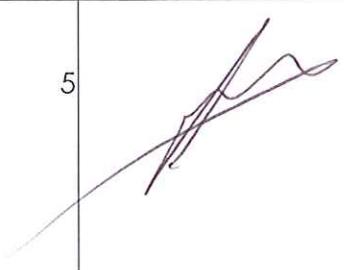
L'operatore economico che risulterà aggiudicatario definitivo dell'appalto corrisponderà al/ai progettista/i indicato/i o associato/i gli oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso offerto, comprensivi degli oneri fiscali, lasciando estranea la Stazione Appaltante da qualsiasi rapporto con i soggetti incaricati della progettazione.

La Stazione Appaltante espressamente si riserva la facoltà di annullare la procedura senza ulteriori effetti nell'ipotesi in cui, prima della stipula del contratto d'appalto, dovessero sopraggiungere motivi di interesse pubblico (tra i quali si indica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la insussistenza o insufficienza dei fondi) senza che i partecipanti alla gara e l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa a tal titolo.

Il concorrente non avrà nulla a che pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità che la procedura di gara per qualunque motivo venga sospesa o annullata.

2. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI.

Il tempo utile per la realizzazione della progettazione esecutiva, da redigersi sulla base del progetto definitivo posto a base di gara e dell'offerta presentata, è fissato in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio con il quale si disporrà l'avvio della predetta progettazione.



Per l'esecuzione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente affidamento è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori predisposto dal Direttore dei Lavori e secondo le modalità temporali previste dal crono programma

Il concorrente potrà in sede di offerta prevedere una riduzione di tale tempistica che, comunque, non potrà essere inferiore a complessivi giorni 150 (centocinquanta), naturali e consecutivi, sempre decorrenti dalla data di riconsegna dei lavori.

Le penali relative all'esecuzione della progettazione esecutiva nonché all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate nello Schema di Contratto.

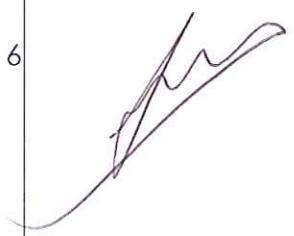
Non è previsto alcun premio di accelerazione.

3. DOCUMENTI A BASE DELLA GARA.

I documenti posti a base della presente gara sono i seguenti:

- Bando di gara;
- Il presente Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;
- Progetto definitivo;
- Schema di contratto;

I su indicati documenti, unitamente al D. Lgs. n. 163/2006, D.P.R. n. 207/2010 ed al Capitolato Generale di Appalto, adottato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19.4.2000, nella



parte ancora in vigore, nonché qualsivoglia altra norma di legge o regolamentare applicabile all'appalto in oggetto, costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti al momento della presentazione delle offerte, unitamente alle offerte dagli stessi presentate, nonché delle obbligazioni che verranno assunte dal soggetto aggiudicatario.

La predetta documentazione può essere visionata ed è disponibile presso la sede della Stazione Appaltante, previa comunicazione telefax al n. +39.080.5234321, da far pervenire almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima dell'accesso.

Dei predetti documenti si può, altresì, estrarre copia su supporto cartaceo e/o informatico, presso la sede della Stazione Appaltante, previo pagamento in favore di quest'ultima del solo costo delle copie riprodotte, da corrispondere in contanti, ovvero con assegno bancario circolare intestato a Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. o, in alternativa, a mezzo di bonifico bancario in favore delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., secondo le modalità che saranno indicate dall'Unità Tecnica Complessa Investimenti.

Il ritiro della documentazione su supporto informatico potrà avvenire, previa comunicazione telefax secondo le medesime modalità in precedenza indicate, da soggetto munito di apposita delega e previa esibizione, qualora il pagamento avvenga mediante bonifico bancario, di copia della contabile di accredito dell'importo previsto.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.

4.1. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dagli articoli 34, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo quanto espressamente indicato nel bando di gara e nel presente disciplinare.

4.2. Quanto al soggetto esecutore dei lavori: I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000:

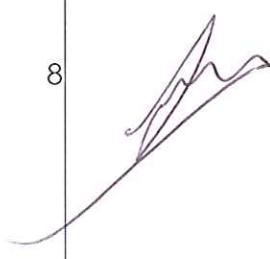
a) che rivestono una forma giuridica fra quelle elencate nell'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e f-bis) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

b) che non versano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs n. 163/2006, come modificato dal D.L. 70/2011, convertito in Legge n. 106/2011;

c) che nei propri confronti non è pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956;

d) che non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i. dettata in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

e) che non partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti né partecipano contemporaneamente in forma individuale ed in raggruppamento o



consorzio ordinario di concorrenti e, nelle ipotesi di consorzi stabili e di consorzi di cui alla lettera b) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06, che non partecipano alla gara i consorziati per i quali il consorzio concorre;

f) che non sono stati interessati dai provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3.11.2006 n. 1733 emanata in applicazione dell'art. 36 bis del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4.8.2006, n. 248 così come sostituito dall'art. 14 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e dalla Legge n. 106/2009;

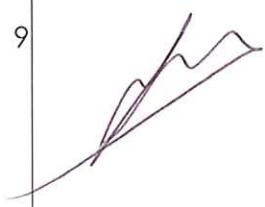
g) che non sono soggetti alle cause di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

h) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

i) che garantiscono l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

j) Il concorrente deve altresì allegare, se del caso, quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal D. L. n. 70/2011, convertito con Legge n. 106/2011;

k) Il concorrente, inoltre, a corredo della domanda di partecipazione, deve produrre, a pena di esclusione:



- certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, in corso di validità, provvista della dicitura antimafia, o resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva che riporti integralmente i dati contenuti nel certificato camerale, ovvero in copia autentica ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, ovvero, nel caso di candidato appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia, qualunque atto o dichiarazione equipollente attestante l'iscrizione nei registri professionali e commerciali, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- consenso al trattamento dei dati;
- capitolato speciale d'appalto e altra documentazione complementare allegata da restituire, debitamente firmati su ogni foglio dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente in segno di accettazione delle clausole ivi contenute, cui il concorrente medesimo sarà obbligato ad attenersi in caso di affidamento;
- attestazione di avvenuto sopralluogo.

4.3. Quanto al prestatore di servizi: I soggetti incaricati di eseguire la progettazione esecutiva, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, nelle forme e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) che rivestono una forma giuridica fra quelle elencate nell'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f bis), g) e h) del D. Lgs. n. 163/2006;

- 2) quanto previsto alle precedenti lettere da b) a m), sia nel caso in cui prestatore di servizi sia organizzato in forma di impresa, sia, in quanto applicabili, nel caso in cui il prestatore di servizi sia un libero professionista singolo o associato;
- 3) di essere iscritti presso il competente ordine professionale, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non ricorre a loro carico alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione alla procedura in atto di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 207/2010;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 90, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06;
- 6) in caso di raggruppamento, di aver associato un giovane professionista iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010;
- 7) Le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- 8) Le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 255 del D.P.R. n. 207/2010;
- 9) Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applica l'articolo 256 del D.P.R. n. 207/2010.

4.4. Capacità economico - finanziaria

4.4.1 Quanto al soggetto esecutore dei lavori: Il concorrente, a pena di esclusione, deve prestare dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale attesti di aver realizzato nel quinquennio

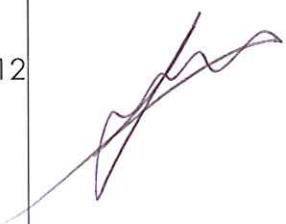
antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra di affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori posto a base di gara.

4.4.2 Quanto al prestatore di servizi: Il progettista deve, a pena di esclusione, prestare dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver conseguito nei migliori cinque anni del decennio precedente la pubblicazione del bando di gara un fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, pari a 3 volte l'importo complessivo stimato per la progettazione esecutiva.

4.5 Capacità tecnica:

4.5.1 Quanto al soggetto esecutore dei lavori: il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere, all'atto dell'offerta e per tutta la durata della procedura di aggiudicazione, in possesso dei seguenti requisiti:
a) attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, adeguata per categorie e classifiche all'appalto in argomento, come meglio descritto all'articolo 1 del presente disciplinare;
b) certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

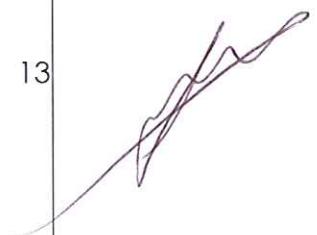
4.5.2. In ipotesi di ATI o consorzi di tipo orizzontale i requisiti di cui alla superiore lettera a) devono essere posseduti dalla mandataria o da impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori, mentre la restante percentuale deve essere posseduta



cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori, a norma dell'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, come modificato da L. n. 106/2011.

4.5.3. In ipotesi di ATI o consorzi di tipo verticale i requisiti di cui alla lettera a) devono essere posseduti dalla mandataria o da impresa consorziata per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'impor to della categoria di lavoro che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, a norma dell'articolo 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

4.5.4. Ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010, i concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione che non possiedono attraverso il proprio staff di progettazione i requisiti progettuali di cui al precedente punto 4.5 e al successivo punto 4.7 per il prestatore di servizi devono indicare o associare un progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), e), f) f bis), g), h), del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i. in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.5 e al successivo punto 4.7 . I concorrenti in possesso di attestazione SOA per sola esecuzione devono indicare o associare un progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), e), f) f bis), g), h), del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i. in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.5 e al successivo punto 4.7.



4.6. Quanto al prestatore di servizi: Il progettista a pena di esclusione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver espletato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle sotto elencate classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

Classi e categorie di opere da progettare:

IIIc Impianti di segnalazione e di controllo

importo € 100.837,52;

Vlb ferrovie in montagna o comunque con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte;

importo € 1.875.646,52;

IXc ponti di muratura

importo € 2.945.770,92.

I riferimenti normativi sono quelli di cui alla Legge n. 143 del 2.3.1949 e s.m.i..

b) avere espletato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 270/2010, relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale, non inferiore al 60 % dell'importo stimato dei lavori cui

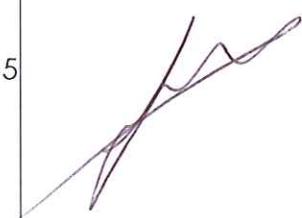
si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi o categorie e riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

c) avere utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico, nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soggetti di cui all'articolo 263, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 207/2010), in misura non inferiore a 8 unità, stimandosi in 4 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di progettazione.

4.6.1. - Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n. 163/2006 il requisito di cui al precedente punto 4.5 nonché i requisiti di cui al precedente punto 4.7 lettere a) e c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; mentre il requisito di cui al precedente punto 4.7 lettera b), non essendo frazionabile, deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento temporaneo. La mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

4.6.2. Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare assieme ad altri soggetti concorrenti alla gara o essere indicato da più concorrenti alla medesima, pena l'esclusione degli stessi partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato.

4.6.3. Il progettista deve espressamente indicare:



1) per ciascuno dei servizi di cui all'art. 263, comma 1 lettere b) e c): il committente, classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

2) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché il professionista incaricato della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Anche i soggetti incaricati della redazione della progettazione esecutiva saranno sottoposti alla verifica dei requisiti dichiarati secondo la procedura dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 come modificato dalla Legge n. 106/2011.

I consorzi stabili di cui all'art. 90 lettera h) del Codice dimostrano il possesso dei requisiti secondo quanto previsto dall'art. 256 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010, i progettisti, qualora raggruppati nelle forme di legge, devono prevedere all'interno del raggruppamento quale progettista almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e), f), e f bis), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua con rapporto esclusivo con la società.

I servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Resta inteso che la Stazione Appaltante rimarrà estranea a qualsiasi vicenda contrattuale fra l'Esecutore e il progettista, di cui esso d' avvarrà, e che, pertanto, l'Esecutore sarà ritenuto responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per l'operato del progettista stesso. L'Esecutore provvederà alla corresponsione al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

5.1. Garanzia provvisoria di cui all'articolo 75 del D. Lgs. n. 163/2006.

a) La garanzia, ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara,

compreso oneri indiretti per la sicurezza, IVA esclusa e deve essere prestata sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione, conforme a pena di esclusione, al modello di cui al D.M. n. 123/2004.

b) Nell'ipotesi in cui la garanzia venga prestata sotto forma di cauzione la stessa può essere, a scelta dell'offerente, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice.

c) La fideiussione, a scelta dell'offerente, deve essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

d) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

e) La garanzia deve avere validità per almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la medesima, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, per una

durata di ulteriori 180 (centoottanta) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in ATI o in Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1 del D. Lgs. n. 163/06, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

5.2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006.

L'offerta dovrà essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia assicurativa, ovvero di uno dei soggetti indicati alla precedente lettera c) del punto 5.1 a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 D.lgs. n. 163/2006 (Cauzione definitiva), nell'ipotesi in cui l'offerente risultasse aggiudicatario della gara.

5.3. Cauzione definitiva ex art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 123 del D.P.R. n. 207/2010.

a) All'atto della stipula del contratto il concorrente risultato aggiudicatario, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

b) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

c) La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 113, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957, comma 2, del codice civile, la clausola che prevede la validità della garanzia stessa sino alla comunicazione di svincolo da parte della committente, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

d) La garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 D.lgs. n. 163/2006 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

e) La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 5.1.

f) La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, e comunque dopo 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

5.4. Garanzia del progettista.

A norma dell'art. 269 del DPR 207/2010, l'affidatario deve essere munito, secondo le modalità e nei termini ivi indicati nonché di quelli indicati dall'art. 111 del D.lgs. n. 163/2006, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo



svolgimento delle attività di progettazione (il cui importo previsto nel bando è pari ad euro 61.974,88) con massimale pari ad euro 2.500.000,00.

5.5. Garanzie e coperture assicurative che deve prestare l'esecutore dei lavori.

a) L'esecutore dei lavori dovrà prestare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 129 del D. Lgs. n. 163/2006, ferme restando le garanzie previste ai precedenti paragrafi, una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, anche a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'importo da garantire in conformità al disposto di cui all'articolo 125, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 dovrà essere pari all'importo del contratto. La stessa polizza deve inoltre coprire i rischi per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo con massimale pari ad euro 5.000.000,00 ai sensi dell'art. 125 comma 2 del D.P.R. 207/2010. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale; il limite di indennizzo deve essere pari al quaranta per cento del valore dell'opera realizzata ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.P.R. 207/2010.

b) L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari a euro 5.000.000,00 ai sensi dell'art. 126, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

5.6. Le garanzie e cauzioni devono, altresì, essere costituite nel rispetto degli artt. 127 e 128 del D.P.R. n. 207/2010.

5.7. L'importo della Garanzia provvisoria di cui al paragrafo 5.1. e della Cauzione definitiva di cui al paragrafo 5.3. è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

5.8. Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà per l'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto e, per gli altri concorrenti non aggiudicatari entro giorni 30 (trenta) dalla avvenuta aggiudicazione.

6. OBBLIGHI DI PRESA VISIONE DEGLI ATTI DI GARA E DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Costituisce, altresì, condizione necessaria ai fini della partecipazione alla gara ed a pena di esclusione dalla stessa, la dichiarazione da parte dei partecipanti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106,

comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, con la quale i concorrenti attestano di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. E' previsto l'obbligo, a pena di esclusione, di presa visione dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. Le modalità per procedere alla presa visione del progetto definitivo e dei relativi allegati nonché per procedere alle visite di sopralluogo sopra indicate sono le seguenti.

Il concorrente dovrà inviare richiesta telefax al n. +39.080.5234321, da far pervenire almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data di

scadenza del termine di presentazione delle offerte al Responsabile del Procedimento, Ing. Eduardo Messano.

Al termine delle operazioni di presa visione e di sopralluogo verrà rilasciata idonea attestazione da allegare nella Busta A – Documenti, di cui al successivo articolo 8.2.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2 del DPR 207/2010, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

In esito a tale verifica il Concorrente è tenuto, ai sensi dell'art. 119, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché negli altri documenti facenti parte integrante del Contratto, secondo quanto specificato nel successivo Capitolo "Offerta Economica". Per le eventuali voci mancanti il Concorrente dovrà utilizzare la tariffa utilizzata per la

redazione degli elaborati economici del progetto definitivo posto a base di gara, e/o far ricorso ad eventuali nuovi prezzi elaborati a norma di Regolamento (art. 163 D.P.R. n. 207/2010) sulla scorta di apposite analisi, utilizzando il medesimo schema presente nel progetto definitivo per le categorie di lavoro non presenti in tariffa.

Sulla base delle predette verifiche il Concorrente, pertanto, apporterà tutte le eventuali modifiche ed integrazioni, opportunamente motivate, che riterrà necessarie ad emendare gli eventuali vizi o integrare le eventuali omissioni del Progetto Definitivo posto a base di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle successive attività e la perfetta esecuzione dei lavori, nonché la funzionalità dell'opera, secondo le migliori regole dell'arte.

7. VERSAMENTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI

PUBBLICI.

I concorrenti devono effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad € 200,00 (euro duecento/00), mediante le modalità stabilite dall'AVCP con avviso del 3.11.2010.

Il codice CIG che identifica la presente procedura è 3913337BD7.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

8.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti

chiusi dal fabbricante della busta) e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27/03/2012, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando.

E' altresì facoltà dei concorrenti procedere alla consegna a mano del plico presso l'ufficio Segreteria delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. sito in Bari - Corso Italia, 8, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Ai sensi dell'art. 46 comma 1bis del Codice introdotto dal D.L. n. 70/2011, convertito in legge con L. 106/2011, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente, anche in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere alla Stazione appaltante stessa che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si precisa che per sigillo deve intendersi un qualunque segno od impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, tale da rendere chiusa la busta contenente l'offerta ed impedire che la stessa possa essere oggetto di manomissioni e, quindi, tale da attestare l'autenticità della chiusura originaria della busta da parte del mittente.

Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico dovrà recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al codice fiscale del concorrente, nonché la dicitura "Offerta per Appalto integrato per l'appalto pubblico relativo alla progettazione ed esecuzione lavori della Linea Ferroviaria Gravina - Avigliano Lucania - lavori di potenziamento e adeguamento funzionale della tratta Cancellara - Pietragalla - S. Nicola, mediante rinnovo e adeguamento della sede tra il km 69+760 e il km 75+144 e il consolidamento del ponte ad arco al km 74+625", giorno data ed ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti 4 (quattro) buste:
A. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
B. BUSTA B – OFFERTA TECNICA;
C. BUSTA C – OFFERTA TEMPO;
D. BUSTA D – OFFERTA ECONOMICA.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta in ogni singola pagina.

In tutti i casi in cui nel presente disciplinare e nei suoi allegati si prescriva la sottoscrizione di un documento, la stessa dovrà avvenire, a pena di esclusione, con le seguenti modalità.

Ogni firma dovrà essere apposta previa apposizione di timbro indicante la ragione sociale dell'Impresa.



In caso di concorrente singolo oppure di concorrente costituito da imprese già riunite o già associate, tutti i documenti costituenti l'offerta (plichi "A – Documentazione amministrativa", "B – Offerta Tecnica", "C – Offerta tempo" e "D – Offerta economica") devono essere sottoscritti dal Legale rappresentante del soggetto concorrente, salvo diversa disposizione del bando o del presente disciplinare.

In caso di raggruppamenti e/o consorzi di concorrenti costituendi, tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa della costituenda 'associazione, il consorzio o GEIE.

Tutte le sottoscrizioni devono essere autenticate o, in alternativa, devono essere accompagnate da copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i a norma del DPR 445/2000.

Tutta la documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, in originale o copia conforme, la relativa procura.

I documenti costituenti l'offerta non potranno in alcun caso presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte con le modalità di cui sopra.

In caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, le attestazioni di cui alle lettere da a) ad l) ed alla lettera z) del

successivo articolo 8.2.8. devono essere rilasciate anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero (ii) e numero (iii) e numero (xiii) ed alle lettere b) e c), del successivo articolo 8.2.8 devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 come modificato dalla legge n. 106/2011 (per le imprese individuali: titolare o direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci o direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico; per la altre società previste dal Codice Civile: amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

L'attestazione di cui alla lettera a) numero (iii) del successivo articolo 8.2.8 deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 163/2006 cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare o direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci o direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico; per la altre società previste dal Codice Civile: amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

In merito ai soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006, in considerazione della Determinazione n. 1 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 1/2010, la dichiarazione sostitutiva è rilasciata dai soggetti indicati dalla disposizione anche se di tenore negativo (cfr. pareri dell'Autorità n. 11 del 20 settembre 2007 e n. 237 del 5 novembre 2008).

8.2. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Per la esclusione dalla gara nella Busta A - Documentazione amministrativa devono essere inseriti, secondo le modalità prescritte al precedente paragrafo 8.1. e come di seguito specificate, i seguenti documenti.

8.2.1. Domanda di partecipazione alla Gara, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto munito di idonei e comprovati poteri.

Nel caso di raggruppamenti e/o consorzi costituendo la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio nonché contenere l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione della gara i predetti soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, il quale stipulerà in nome proprio e per conto degli altri operatori economici mandanti il contratto.



La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante del soggetto/i concorrente/i con allegata in originale o copia conforme la relativa procura.

8.2.2. Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in originale (ovvero copia conforme sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000) degli operatori economici concorrenti per la parte dei lavori o, nel caso di concorrenti costituiti da più imprese, le attestazioni o copie conformi delle stesse o le dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti che documenti/no il possesso della/e qualificazione/i nella categoria/e e classificazione/i prescritta/e nel bando e come riportato al precedente articolo 4.

8.2.3 Il concorrente, inoltre, deve prestare dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale attesti di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra di affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati, ai sensi dell'articolo 47 del Codice, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione di cui al precedente punto 8.2.2., dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di

appartenenza con la/e quale/i il concorrente, od un suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti prescritti per gli operatori economici italiani.

8.2.4. Dichiarazione del progettista, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni di essere in possesso dei requisiti indicati ai precedenti articoli 4.3, 4.5 e 4.7 indicandoli singolarmente.

Il progettista, individuato o associato, dovrà altresì rendere le dichiarazioni di cui al successivo 8.2.8. lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s), t), v), z), aa), ab), ae), af), ag) nonché la dichiarazione con la quale attesti di aver conseguito nei migliori cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara un fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, pari a 3 volte l'importo complessivo stimato per la progettazione esecutiva.

Il progettista dovrà altresì dichiarare di:

a) aver espletato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle sotto elencate classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe o categoria pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

Classi e categorie di opere da progettare:

- IIIc Impianti di segnalazione e di controllo
importo € 100.837,52; requisito \geq € 201.675,04;
- VIb ferrovie in montagna o comunque con particolari difficoltà
di studio, escluse le opere d'arte;
importo € 1.875.646,52; requisito \geq € 3.751.293,04;
- IXc ponti di muratura
importo € 2.945.770,92; requisito \geq € 5.891.541,84.

b) avere espletato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010), relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore al 60 % dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi o categorie e riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

c) avere utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico, nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (comprendenti i soggetti di cui all'articolo 263, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 207/2010), in misura non inferiore a 8 unità, stimandosi in 4 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di progettazione.

d) ai sensi dell'art. 266, comma 1 lett. A2) del D.P.R. n. 207/2010, per ciascuno dei servizi di cui al precedente punto a) e b): il committente,



classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

e) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché il professionista incaricato della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

8.2.5. Certificazione – in corso di validità o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o copia conforme sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata, a pena di esclusione, da copia del documento di identità dello stesso – attestante il possesso del Sistema di qualità conforme alla norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie

UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Qualora il documento di cui al precedente 8.2.2. attestasse il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la certificazione di cui al presente punto.

8.2.6. Ricevuta in originale ovvero copia fotostatica corredata da dichiarazione di copia conforme, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento eseguito all'Autorità di Vigilanza nei termini e secondo le modalità prescritte al precedente articolo 7.

8.2.7. Attestazione di presa visione della progettazione definitiva e dei luoghi dell'appalto rilasciata nei termini e secondo le modalità prescritte dall'articolo 6 del presente disciplinare.

8.2.8. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs n. 163/2006 come modificato dalla Legge n.

106/2011 e più precisamente:

i) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ii) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostantive previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica.

ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

iii) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di



aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

iv) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 Legge n. 55/1990; l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

v) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

vi) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

vii) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

viii) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito

a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

ix) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il partecipante alla gara;

x) di essere in possesso della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12.3.1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

xi) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248;

xii) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

xiii) che in relazione a quanto previsto alla precedente lettera ii), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo

che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge
24 novembre 1981, n. 689.

Ovvero

Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e
629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-
legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla
legge 12 luglio 1991, n. 203.

xiv) alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo
2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato
l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima
procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una
delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di
aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima
procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in
situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di
aver formulato l'offerta autonomamente;

b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono
stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di
cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un
proprio convivente;

- c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) attesta di non versare nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i. dettata in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;
- e) dichiara che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti né partecipa contemporaneamente in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e, nelle ipotesi di consorzi stabili e di consorzi di cui alla lettera b) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06, che non partecipano alla gara i consorziati per i quali il consorzio concorre;
- f) dichiara di non essere stato interessato dai provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3.11.2006 n. 1733 emanata in applicazione dell'art. 36 bis del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4.8.2006, n. 248;
- g) dichiara di non essere soggetto alle cause di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- h) indica, ove non produca, in originale o copia conforme, il relativo certificato di iscrizione, la Camera di Commercio nel cui registro delle



imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la data di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e tutti i dati contenuti nel certificato camerale medesimo, ivi inclusa la dicitura antimafia;

i) indica i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell'art. 118, commi 2 e 3, del Decreto legislativo n. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo;

l) indica le attività di progettazione ed accessorie, comprese quelle elencate all'art. 91, comma 3, D. Lgs. 163/06, per le quali intende eventualmente avvalersi del subappalto (tenendo presente che le attività svolte dal progettista individuato non sono ritenute subappalto);

m) attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Attesta

inoltre di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

n) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto d'appalto, nel capitolato Speciale d'appalto e in tutti gli allegati;

o) attesta di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri conseguenti, compresi quelli relativi al trasporto ed alla consegna dei materiali, allo smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata e nel rispetto delle normative, nonché alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le lavorazioni, nonché di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione della normativa vigente;

p) attesta di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;



- q) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato di tutto quanto oggetto del lavoro, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione della stessa;
- r) attesta di avere effettuato uno studio approfondito dei documenti posti a base di gara, del progetto definitivo e di accettarli senza condizione o riserva e di ritenerli adeguati per la successiva definizione del progetto e realizzabilità dell'opera;
- s) attesta di accettare la piena responsabilità contrattuale della elaborazione del progetto esecutivo da redigere sulla base degli elaborati posti a base di gara;
- t) attesta di accettare, senza riserva alcuna, i criteri e le modalità con i quali è stato determinato l'importo non soggetto a ribasso di cui all'articolo 1 del presente disciplinare, e garantisce l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- u) attesta che il prezzo offerto è quello a cui si impegna irrevocabilmente ad eseguire i lavori, a prescindere dalle voci e dalle quantità che saranno effettivamente necessarie per dare l'opera compiuta a regola d'arte;
- v) attesta che l'offerta è valida sino alla data del 240° giorno successivo al termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo l'esercizio da parte della stazione appaltante della facoltà di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163/2006;
- z) attesta di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa;

aa) accetta di adempiere scrupolosamente a quanto previsto dall'articolo 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

ab) indica l'indirizzo, la casella di posta elettronica, ed il numero di fax cui autorizza l'invio, dell'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i.;

ac) dichiara di autorizzare espressamente le Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., ai fini e per gli effetti degli articoli 11 e 79 del D. Lgs. n. 37 163/2006 e s.m.i., ad utilizzare il numero di fax di cui al punto precedente ai fini delle relative comunicazioni;

ad) si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto fatto salvo il rispetto dei termini e le norme di cui al D. Lgs. 53/2010;

ae) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 90, comma 8, del D. Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

af) indica i nominativi e gli estremi anagrafici dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

8.2.9 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente attesta la disponibilità di cui al punto III.2.3.1 lett. e) del Bando di Gara.

8.2.10. La garanzia provvisoria di cui al precedente punto 5.1 del
presente disciplinare.

8.2.11. Dichiarazione di impegno di un istituto bancario o di una
compagnia assicurativa, ovvero di uno dei soggetti indicati dall'art.
75, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 a rilasciare la garanzia fideiussoria di
cui all'articolo 113 D.lgs. n. 163/2006 (Cauzione definitiva), nell'ipotesi
in cui l'offerente risultasse aggiudicatario della gara.

8.2.12. Nel caso di consorzi cooperativi e artigiani.

Dichiarazione, da parte del concorrente, che indichi per quali
consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi
consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra
forma.

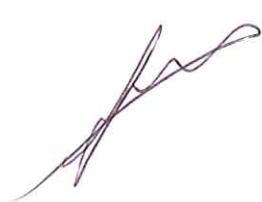
8.2.13. Nel caso di consorzi stabili.

Dichiarazione, da parte del concorrente, che indichi per quali
consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi
consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra
forma.

8.2.14. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito.

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla
mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in
originale o copia autentica.

Ove non presente nell'atto di mandato, la quota di partecipazione al
raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi



che verranno eseguiti da ciascun operatore economico e le parti del lavoro e del servizio di progettazione che verranno da essi eseguite.

8.2.15. Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti.

Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in originale o copia autentica.

8.2.16. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituito.

Dichiarazioni, rese da ogni soggetto, attestanti:

a. a quale soggetto, in caso di aggiudicazione, sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

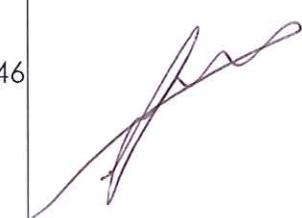
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE.

c. La quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico e le parti del lavoro e del servizio di progettazione che verranno da essi eseguite.

8.3. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.

8.3.1. Il concorrente dovrà redigere la propria offerta tecnica in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, ed ogni atto e/o elaborato con le modalità prescritte al precedente paragrafo 8.1., punto 1.

Tutti gli elaborati contenuti nella busta relativa alla offerta tecnica, dovranno essere timbrati e firmati dal concorrente, dal progettista responsabile abilitato ed iscritto all'Albo Professionale.



I suddetti elaborati dovranno prevedere soluzioni progettuali di livello non inferiore a quelle contenute nel progetto posto a base di gara e contenere, pena l'esclusione, tutti gli elementi e le quantità considerate quali immodificabili dal capitolato tecnico.

La proposta del concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà assicurare il completo raggiungimento del medesimo obbiettivo del progetto definitivo approvato.

La proposta, a pena di esclusione, non dovrà, in ogni caso, comportare il superamento dell'importo posto a base di gara.

La proposta relativamente alla fase di esecuzione dei lavori, e più specificamente con riferimento ai materiali da impiegare, non dovrà comportare alcuna diminuzione delle caratteristiche di resistenza, durabilità e sicurezza riconducibili al progetto definitivo posto a base di gara.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà essere riferita ai singoli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto, al fine della attribuzione dei punteggi così come riportati nella parte successiva del presente disciplinare.

8.3.2. La Busta B ("offerta tecnica") dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione redatta dal concorrente in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

Tale documentazione consisterà nelle proposte migliorative che il concorrente intende formulare, ai fini dell'esecuzione delle opere.

A tal fine, a pena di esclusione dalla gara, il concorrente dovrà inserire nella busta B un elenco elaborati in cui vengano evidenziati gli elaborati progettuali posti a base di gara confermati, nonché gli elaborati progettuali posti a base di gara che sono stati variati.

Gli eventuali nuovi elaborati dovranno essere redatti dal candidato in maniera distinta dalla catalogazione e dalla numerazione degli elaborati del progetto definitivo a base di gara.

8.3.3. La busta B, contenente l'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere le documentazioni qui di seguito indicata:

a. Documento contenente l'elenco degli elaborati progettuali confermati, di quelli variati e di quelli nuovi secondo quanto già precisato al precedente punto 8.3.2. e 6.

b. Indicazione dei nominativi, con allegati sintetici curricula, delle figure professionali delle quali si avvarrà in caso di aggiudicazione il concorrente, qui di seguito indicate:

a) n. 1 (uno) ingegnere con esperienza decennale nel campo dei lavori pubblici, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine professionale, in possesso di laurea quinquennale, secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/99, che svolgerà la funzione di capo gruppo, per coordinare lo sviluppo dei lavori dell'incarico e la funzione di integrare le varie prestazioni

specialistiche ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Leg.vo 12 aprile 2006 n. 163;

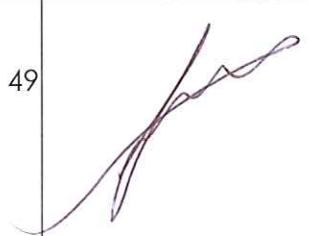
b) n. 2 (due) ingegneri esperti in progettazione con esperienza almeno quinquennale nel campo dei lavori ferroviari, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Ordine professionale, in possesso di laurea quinquennale, secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/99;

c) n. 1 (uno) ingegnere in possesso di laurea specialistica nelle classi 28/s o 38/s, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza (art. 253, comma 5, D.P.R. 207/2010) ed iscritto al relativo Ordine professionale.

b.1 Indicazione della sede di elaborazione della progettazione esecutiva, anche ai sensi di quanto prescritto dall'art. 24, comma 3 del D.P.R. n.207/2010.

b.2 Documentazione relativa ad un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

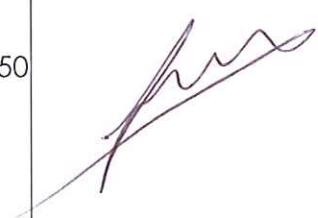
Tale documentazione potrà essere redatta con schede di formato A3, ovvero di formato A4; ogni servizio affine evidenziato potrà essere formato da tre schede di formato A3, ovvero da sei schede di formato A4 (ex art. 266, comma 1 lettera b) del DPR 207/2010).



c. Relazione illustrativa nella quale il concorrente evidensi gli aspetti di qualità e di pregio tecnico dell'offerta. Tale relazione, predisposta in formato A4 e non superiore alle 20 pagine, dovrà essere predisposta con riferimento al Piano di qualità della Commessa, alla Ottimizzazione degli aspetti di cantierizzazione e delle tecniche realizzative, evidenziare l'eventuale Adozione di tecnologie e materiali con caratteristiche migliorative ai fini delle caratteristiche prestazionali di una maggiore durabilità e sicurezza dell'opera; nonché le Proposte migliorative della compatibilità ambientale dell'intervento e contenimento dei consumi energetici.

La predetta relazione dovrà, inoltre, specificamente indicare:

- l'approccio metodologico della fase progettuale e di quella realizzativa;
- le verifiche condotte dal concorrente sulla progettazione posta a base di gara e le relative risultanze tecniche suddivise per specifiche tipologie;
- le modifiche migliorative proposte rispetto al progetto definitivo posto a base di gara;
- le tecnologie ed i magisteri che il Concorrente intenderà utilizzare al fine di eseguire il contratto d'appalto dei tempi indicati nell'offerta;
- la dichiarazione con cui il Concorrente attesti che ogni variante introdotta in sede di progettazione esecutiva ovvero ogni modifica tecnica migliorativa alla progettazione definitiva non comporterà



alcun aumento del prezzo e dei tempi offerti per la realizzazione dell'opera.

Le pagine di testo della relazione illustrativa redatta secondo le indicazioni su fornite dovranno essere numerate, avere carattere tipografico di dimensione pari a 12 (dodici) ed un numero di righe non superiore a 50 (cinquanta) per ogni singola pagina.

E' ammessa l'inserzione di tabelle, grafici, disegni, fotografie purché di formato non superiore al formato A3 ripiegato. Ogni documento in formato A3 verrà considerato ai fini del conteggio delle pagine complessive della relazione alla stregua di due (2) fogli di formato A4.

d.) Computo metrico non estimativo generale con evidenziazione delle eventuali varianti proposte;

e.) Gli elaborati grafici e le relazioni tecniche specialistiche rappresentati le eventuali migliorie proposte al progetto definitivo a base di gara.

8.3.4. La Busta B dovrà contenere motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006.

8.3.5. In caso di raggruppamenti e/o consorzi non ancora costituiti, a pena di esclusione, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento od i consorzi.

8.4. CONTENUTO DELLA BUSTA C. OFFERTA TEMPO.

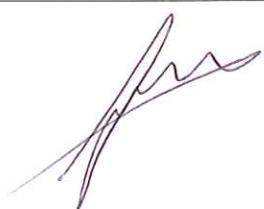
Penale l'esclusione dalla gara, nella Busta C - Offerta Tempo, il concorrente dovrà inserire l'offerta tempo contenente l'indicazione della riduzione temporale offerta sia in cifre che in lettere e redatta secondo le modalità prescritte al punto 8.1.

Il tempo indicato in giorni naturali e consecutivi inferiore a quello a base di gara sarà comunque ammesso nei limiti specificatamente indicati all'articolo 2 del presente disciplinare e, quindi, potrà riguardare la tempistica per l'esecuzione dei lavori dalla data del verbale di consegna alla data di ultimazione parziale (termine previsto in 240 giorni naturali e consecutivi), che non potrà comportare un termine inferiore a 150 giorni naturali e consecutivi.

L'offerta tempo dovrà essere corredata e suffragata da apposito cronoprogramma che specifici le singole categorie di lavoro e l'insieme delle risorse da impiegare in termini di personale e di attrezzature da impiegare.

Il cronoprogramma dei lavori deve essere redatto ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, unitamente alle necessarie indicazioni che permettano di verificare il tempo offerto; il concorrente deve evidenziare anche la disponibilità a procedere in caso di aggiudicazione con 2 o più turni lavorativi.

Nel caso di concorrente formato da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, a pena di esclusione, l'offerta tempo deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento od i consorzi.



8.5. CONTENUTO DELLA BUSTA D. OFFERTA ECONOMICA.

La Busta D deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione.

a. Offerta economica redatta in carta bollata o con apposita marca da bollo, in lingua italiana e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile, secondo le medesime modalità prescritte al punto 8.1.

- L'offerta economica deve indicare il ribasso percentuale complessivo offerto al netto degli oneri per la sicurezza, conseguente alla somma tra l'importo risultante dal ribasso percentuale offerto sull'ammontare dei lavori e quello offerto sugli oneri della progettazione.

- Il ribasso percentuale deve essere indicato in cifre e lettere. In caso di discordanza prevarrà l'indicazione in lettere.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Eventuali correzioni inerenti l'indicazione del prezzo dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

Poiché la correzione ha valore di revoca, si precisa che, in presenza di correzioni non confermate né sottoscritte si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presentino correzioni non confermate né sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

Nel caso di concorrente formato da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, a pena di esclusione, l'offerta

economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento od i consorzi.

b. Integrazione dell'Elenco prezzi unitari comprendente le descrizioni di tutti i nuovi prezzi eventualmente proposti del concorrente;

c. Computo metrico estimativo generale relativo all'intervento previsto dal progetto posto a base di gara così come modificato dalle varianti proposte, ottenuto applicando al computo metrico non estimativo contenuto nella busta relativa all'offerta tecnica, i prezzi

offerti di cui al precedente punto;

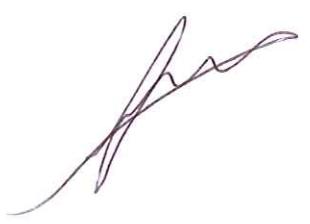
d. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, riportante l'indicazione del prezzo complessivo in cifre e lettere offerto dal concorrente, distinto in importo lavori, oneri per la sicurezza e la progettazione come rinveniente dal computo metrico estimativo di cui al precedente punto;

9. CAUSE DI ESCLUSIONE.

Costituirà causa di esclusione dalla gara il mancato rispetto di quanto previsto al comma 5 dell'articolo 55 del D.lgs. n. 163/2006, nonché:

a. il tardivo arrivo delle domande di partecipazione rispetto alle quali, ai fini del rispetto del termine, farà fede il timbro di arrivo apposto dalla Stazione Appaltante;

b. il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente disciplinare in ordine al contenuto ed alle modalità di presentazione delle offerte;



c. il mancato possesso da parte del concorrente dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal Bando di Gara e dal presente disciplinare;

d. la mancata od erronea compilazione della domanda di partecipazione alla gara;

e. l'omessa allegazione di copia del documento di identità in allegato al documento o dichiarazione rispetto al quale è previsto dal presente disciplinare;

f. costituiscono cause di esclusione, anche se non espressamente indicate al presente articolo, tutte le prescrizioni indicate nel bando di gara ovvero nel presente disciplinare "a pena di esclusione", nonché le ipotesi che, anche se non espressamente indicate nel presente disciplinare, sono previste dalla legge quali cause di esclusione.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

10.1. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dalla Commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006, con il metodo aggregativo-compensatore con coefficienti determinati, a insindacabile giudizio della Commissione, secondo quanto descritto all'allegato G del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, alla lettera a) punto 4., sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi di seguito indicati.

1 OFFERTA ECONOMICA: fino a 30/100;

2 OFFERTA TEMPORALE: fino a 10/100;

3 VALORE TECNICO DELLE VARIANTI E DELLE MODIFICHE TECNICHE: fino a 60/100

3.1 Ottimizzazione degli aspetti di cantierizzazione e delle tecniche realizzative: fino a 25/100.

3.1.1 Tecniche realizzative e divisione in fasi dell'attività: fino a 15 punti;

3.1.2 Gestione dei materiali di scavo: fino a 10 punti

3.2 Adozione di tecnologie e materiali con caratteristiche migliorative ai fini delle caratteristiche prestazionali, di una maggiore durabilità e sicurezza dell'opera: fino a 25/100.

3.2.1 Qualità dei materiali: fino a 15 punti;

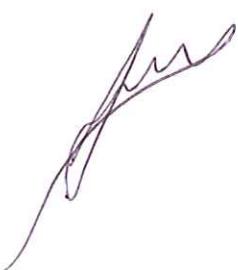
3.2.2 Oneri di gestione dell'infrastruttura: fino a 10 punti

3.3 Proposte migliorative della compatibilità ambientale dell'intervento e contenimento dei consumi energetici: fino a 10/100.

In relazione alla griglia su riportata si effettuano le seguenti precisazioni rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio.

10.2. OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASPETTI DI CANTIERIZZAZIONE E DELLE TECNICHE REALIZZATIVE (3.1) (punteggio variabile da 0 a 25).

Le proposte migliorative potranno riguardare l'organizzazione delle fasi operative ed esecutive su tutti i fronti possibili di costruzione, con particolare riguardo alla tipologia dei mezzi e delle tecniche realizzative. Le soluzioni proposte dovranno essere adeguate alla Normativa vigente, ai Capitolati Tecnici di riferimento, dimostrare la



rapidità di esecuzione e le dovute garanzie in termini di sicurezza e qualità.

Tecniche realizzative e divisione in fasi delle attività delle attività (3.1.1) (punteggio variabile da 0 a 15). Saranno valutate positivamente quelle proposte di metodologie e tecniche realizzative che, mediante una ottimizzazione delle attività costruttive, comportino una effettiva riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera, nel rispetto dei requisiti tecnici e di sicurezza.

Saranno valutate positivamente quelle proposte atte a minimizzare l'impatto delle fasi di cantierizzazione, tali da ridurre le interferenze generate con la viabilità interferente. Il Concorrente, anche mediante lay out grafici e schematici dovrà illustrare le soluzioni costruttive che intende adottare per la realizzazione degli elementi che generano i maggiori livelli di interferenza e di vincolo, i criteri e le metodologie che intende adottare per garantire la sicurezza nelle fasi critiche, il mantenimento statico degli insediamenti e delle subsidenze prossime alle aree di lavorazione.

Gestione dei materiali di scavo (3.1.2) (punteggio variabile da 0 a 10).
Previa attenta valutazione dei materiali provenienti dagli scavi il Concorrente potrà prevedere una diversa e differenziata utilizzazione di tali materiali, opportunamente supportata da idonei elaborati descrittivi e relative computazioni.

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono un reimpiego di tali materiali nelle lavorazioni previste dall'appalto.

10.3. ADOZIONE DI TECNOLOGIE E MATERIALI CON CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE AI FINI DELLE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI, DI UNA MAGGIORE DURABILITA' E SICUREZZA DELL'OPERA (3.2). (punteggio variabile da 0 a 25).

Qualità dei materiali (3.2.1) (punteggio variabile da 0 a 15). Le proposte migliorative dovranno riguardare la qualità dei materiali e/o dei componenti proposti. Potranno essere adottate soluzioni tecnologiche e materiali all'avanguardia al fine di aumentare le caratteristiche prestazionali, la durabilità e la sicurezza di esercizio dell'opera o di parte di essa. Sono ammesse proposte riguardanti l'utilizzo di materiali innovativi non tradizionali. Il Concorrente dovrà produrre adeguata documentazione comprovante la maggiore durata dei componenti o degli elementi composti.

Oneri di gestione dell'infrastruttura (3.2.2) (punteggio variabile da 0 a 10). Il Concorrente, con riferimento alla minimizzazione dei costi di utilizzazione e manutenzione dell'opera, di quelli energetici degli impianti, illustrerà sinteticamente, anche mediante appositi calcoli, i benefici sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte.

10.4. PROPOSTE MIGLIORATIVE DELLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI (3.3) (punteggio variabile da 0 a 10). Le proposte migliorative dovranno riguardare prestazioni che riducano l'impatto ambientale.



In particolare, le proposte migliorative potranno riguardare: l'adozione di provvedimenti che aumentino il contenimento della pressione sonora, delle vibrazioni e l'emissione delle polveri; l'ottimizzazione delle discipline provvisorie del traffico veicolare interferente; i sistemi di informazione e comunicazione alla cittadinanza. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono una gestione dei materiali impiegati nelle costruzioni orientata al rispetto dell'ambiente, sia in fase di approvvigionamento dei materiali che in fase di smaltimento dei materiali di risulta.

10.5. Tutte le modifiche tecniche proposte di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3, dovranno essere sviluppate in modo completo e in ogni loro parte, con lo stesso livello progettuale del progetto posto a base di gara e dovranno comunque garantire prestazioni (di stabilità, durata, efficacia, ecc.) non inferiori a quelle contenute nello stesso.

10.7. La Commissione giudicatrice procederà alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa secondo il metodo di cui al paragrafo 11.1 ed applicando i pesi e sottopesi in precedenza indicati, nonché la procedura di seguito indicata:

10.8. Attribuzione dei coefficienti.

La commissione giudicatrice procede: a. in una o più sedute pubbliche a verificare che nella Busta B – Offerta Tecnica siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;

b. in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste B – Offerta Tecnica, alla:

- valutazione della coerenza dell'offerta con gli obiettivi perseguiti dalla progettazione dell'opera posta a base di gara;
- valutazione tecnica ed estetica del valore tecnico delle varianti e delle modifiche tecniche proposte con particolare riferimento alla ottimizzazione degli aspetti di cantierizzazione e delle tecniche realizzative proposte (3.1);
- valutazione tecnica ed estetica del valore tecnico delle varianti e delle modifiche tecniche proposte con particolare riferimento alla adozione di tecnologie e materiali con caratteristiche migliorative (3.2);
- valutazione tecnica ed estetica delle proposte migliorative della compatibilità ambientale dell'intervento e contenimento dei consumi energetici (3.3);
- valutazione del gruppo di lavoro di cui al punto 8.3.3, lett. b. del presente Disciplinare;
- all'attribuzione, sulla base dei criteri motivazionali indicati nel presente disciplinare di gara, ai concorrenti dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella indicata al precedente paragrafo 11.1.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa sono determinati nei seguenti modi:

a. per quanto riguarda gli elementi di valutazione aventi natura qualitativa l'attribuzione dei coefficienti avviene:

- determinando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti in base a criteri motivazionali indicati nel presente disciplinare di gara;
- attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;

b. Per quanto riguarda gli elementi di valutazione aventi natura quantitativa determinando i rapporti tra il valore dell'offerta del concorrente e il valore migliore tra le offerte dei concorrenti.

10.9. Si precisa, altresì, che al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, si procede con riferimento al criterio di valutazione di natura qualitativa a modificare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La modifica viene effettuata per i criteri di valutazione qualitativa con la seguente procedura:

a. moltiplicando – per ognuno dei corrispondenti sottocriteri e per ognuno dei concorrenti – la media dei coefficienti attribuiti per i relativi pesi;

b. sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);

c. attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera b) più elevata a proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

I punteggi relativi al criterio di valutazione qualitativa saranno comunicati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara. La commissione procede quindi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica e l'Offerta Tempo e procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redigere, infine, la graduatoria dei concorrenti.

10.10. Metodo aggregativo compensatore.

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

Ove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio a, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio n, del concorrente i;

P_a = peso criterio a;

P_n = peso criterio n.

10.11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti contengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

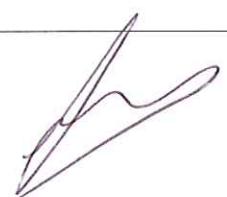
11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.

La commissione di gara il giorno fissato per l'apertura delle offerte (salvo eventuali motivati differimenti che saranno comunicati a mezzo fax agli operatori economici) procede come qui di seguito indicato.

FASE A.

La commissione di Gara deve:

- a. Verificare la correttezza formale del plico esterno e delle buste A, B, C e D in esso contenute, ed, in caso negativo, provvede ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno adempiuto alle formalità indicate dal precedente articolo 8;
- b. procedere all'apertura della Busta A – Documentazione, con conseguente verifica della presenza e completezza della stessa secondo quanto indicato all'articolo 8.2, procedendo, nel caso di esito negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto a quanto richiesto.



La commissione di gara procederà ad una verifica in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni, attestazioni e certificazioni rese dagli stessi nonché dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate presso l'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici.

Ove lo ritenga necessario, e senza che da ciò derivi un aggravio per i concorrenti, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità della dichiarazioni contenute nella Busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

La commissione, quindi, procede ad escludere i concorrenti rispetto ai quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali, provvedendo di conseguenza all'escussione della cauzione provvisoria rilasciata, nonché alla segnalazione del fatto alla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.

Al termine delle suddette operazioni la commissione procede alla redazione del verbale relativo alla fase A.

FASE B.

Aperte in seduta pubblica le buste B contenenti le offerte tecniche, la commissione di gara procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione indicata all'articolo 8.3 e relativa alla Busta B – Offerta Tecnica, alla valutazione delle offerte presentate dai

concorrenti ammessi ed alla attribuzione dei relativi punteggi secondo le modalità prescritte nel precedente capitolo 10.8.

Al termine della/e seduta/e verrà redatto relativo verbale.

FASE C.

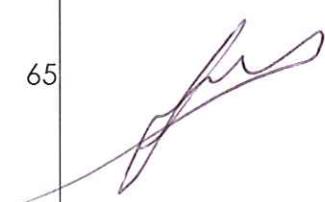
Espletata la Fase B, nel giorno comunicato a mezzo fax con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, si procederà all'espletamento della seduta pubblica nell'ambito della quale la Commissione, previa comunicazione della graduatoria delle offerte tecniche, procederà a quanto di seguito indicato:

a. apertura relativamente a ciascun concorrente della Busta C – Offerta Tempo, con attribuzione del punteggio massimo (10 punti) al minor tempo offerto;

b. apertura della Busta D – Offerta Economica, attribuendo il punteggio massimo (30 punti) al prezzo più basso risultante dal ribasso percentuale complessivo offerto.

Nella medesima seduta, sulla base del risultato complessivo conseguito da ciascun concorrente, verrà redatta la graduatoria provvisoria di merito, in cui l'offerta che avrà ottenuto il miglior punteggio verrà dichiarata provvisoriamente economicamente più vantaggiosa.

La Commissione di gara procederà, quindi, alla individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, definendo come tali quelle offerte in cui sia il punteggio relativo al prezzo sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o



superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando di gara ed al precedente articolo 10, per procedere se del caso alla successiva fase D.

Al termine dei procedimenti di selezione della miglior offerta, mediante l'applicazione dei criteri e delle FASI A, B e C, verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente e troveranno applicazione gli articoli 11, 12 e 38, comma 3 del D. Lgs. n.163/2006, fatto salvo quanto previsto nella Fase D.

Al termine delle predette operazioni verrà redatto il verbale della FASE C.

FASE D.

Qualora la procedura di individuazione di eventuali offerte anormalmente basse evidenzi la presenza di una o più offerte anomale, la Stazione Appaltante procederà d'ufficio alla verifica delle stesse, ai sensi dell'articolo 121 del D.P.R. n. 207/2010.

Al termine dei procedimenti di selezione della migliore offerta, mediante l'applicazione dei criteri indicati alle fasi A, B e C ed eventualmente D, verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente e troveranno applicazione gli articoli 11, 12 e 38, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006.

La stazione appaltante, successivamente, procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo classificato l'esibizione, nel termine di giorni 10 (dieci), di tutta la documentazione necessaria per procedere alla aggiudicazione definitiva, nonché, quanto

all'aggiudicatario, della documentazione necessaria per la stipula del contratto, nonché la certificazione attestante la regolarità contributiva e la cauzione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di sospendere e/o annullare definitivamente la procedura di gara.

Pertanto la presentazione delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria non vincola l'amministrazione all'aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso, né è costitutiva di diritti, aspettative o interessi dei concorrenti.

La Stazione Appaltante si riserva di annullare la presente procedura senza ulteriori effetti qualora, prima della stipula del contratto, dovessero sopravvenire motivi di interesse pubblico (tra i quali l'eventuale insussistenza/insufficienza di fondi) e senza che ciò comporti per i partecipanti e l'aggiudicatario il diritto di avanzare alcuna pretesa, risarcimento o indennizzo.

Agli offerenti e all'aggiudicatario, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere le modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli altri adempimenti di legge, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte

ARTICOLO 12. SUBAPPALTO. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.

PAGAMENTO DEI PROGETTISTI.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità prescritte all'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. L'operatore economico, ai sensi del comma 3 dell'articolo 118 citato, dovrà trasmettere, nel caso di subappalto, alla Stazione Appaltante, entro giorni 20 (venti) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cattimista, con le indicazioni delle ritenute a garanzia effettuate.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario definitivo corrisponderà al progettista l'ammontare del relativo compenso, al netto del ribasso d'asta ed oneri fiscali inclusi, per la progettazione esecutiva che si rende necessaria, lasciando totalmente estranea la Stazione Appaltante da qualsiasi rapporto contrattuale tra l'esecutore e il progettista.

ARTICOLO 13. CONTROVERSIE.

Tutte le controversie derivanti dalla interpretazione ed esecuzione del contratto, non risolte in via bonaria, saranno deferite alla Autorità Giudiziaria Ordinaria, Tribunale di Bari, essendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 14. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

La presente procedura e la successiva esecuzione del contratto è, e sarà, sottoposta alla applicazione, del D.lgs. n. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010 nonché del Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. n.

145/2000, nella parte ancora in vigore Per quanto non previsto si rinvia alle norme di cui al D. Lgs. 163/06, al D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 15. PREVALENZA ATTI DI GARA.

In caso di discordanza tra la documentazione posta a base di gara, sarà riconosciuta la prevalenza secondo il seguente ordine: bando, disciplinare, schema di contratto, capitolato speciale di appalto e progetto definitivo.

ARTICOLO 16. VARIE.

Si fa presente che essendo l'esecuzione dell'opera necessaria in tempi brevi ed urgenti, in ragione della circostanza che la stessa è cofinanziata dalla Comunità Europea, la quale impone tempi stretti per la realizzazione, la stazione appaltante ha ritenuto opportuno conferire un elevato punteggio al criterio dell'offerta temporale.

E' ammesso l'avvalimento con le modalità ed i limiti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 s.m.i. come modificato dalla L. n. 106/2011 e dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare sotto le riserve di legge e di effettuare consegne parziali. Le informazioni e i chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul bando di gara potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, inoltrando richiesta a mezzo fax all'Unità Investimenti (rec. Fax 080/5234321). Sul sito internet

"www.ferrovieappulolucane.com", in apposito file in costante aggiornamento, saranno pubblicate tutte le risposte ad eventuali quesiti ed altre eventuali necessarie comunicazioni in ordine alla gara d'appalto in argomento; le stesse potranno essere visionate da tutti i soggetti interessati alla partecipazione al presente appalto.

Le risposte ai quesiti pubblicate sul sito valgano ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara e pertanto i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la pagina web per acquisire informazioni complementari sulla procedura in oggetto.

Qualora nella gara venga presentata una sola offerta valida, la stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta congrua e conveniente.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario dei lavori, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare alla stazione appaltante tutti gli elaborati migliorativi e/o integrativi (grafici, descrittivi ed economici) su supporto informatico con esplicita autorizzazione scritta all'utilizzo degli stessi o modifica da parte della stazione appaltante e/o direzione dei lavori. Il diritto di accesso agli atti è disciplinato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/06.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'affidatario.

Bari, 13/02/2012

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Eduardo MESSANO

70